

ADI UCP-Dom Fondazione Maddalena Grassi	Pulizia e sanificazione	PROCEDURA COVID 4 Pag. 1/4
--	--------------------------------	--

Scopo

Lo scopo della presente procedura è quello di definire le modalità di pulizia e sanificazione:

- ambientale nella sede dei servizi ADI e UCP-Dom;
- dei dispositivi e del materiale d'uso;
- dei mezzi di trasporto.

Nella presente procedura sono inoltre riportate informazioni sulle corrette modalità di pulizia e sanificazione delle abitazioni degli utenti in carico ai servizi (tali informazioni rappresentano la base, relativa all'argomento specifico, dalla quale strutturare l'educazione sanitaria a utenti e familiari/conviventi).

Premessa

Nella presente procedura sono riportati, revisionati, i contenuti dei documenti *“Procedura di sanificazione ambientale uffici – sede di coordinamento ADI e UCP-Dom Rev. 10/12/21”*, *“Procedura pulizia e sanificazione dispositivi e materiale d'uso Rev. 10/12/21”*, *“Procedura sanificazione mezzi di trasporto Rev. 10/12/2021”* e *“Procedura sanificazione ambientale – setting domestico” Rev. 16/12/2021”* che risultano quindi superati.

La trasmissione delle infezioni da coronavirus, incluso il SARS-CoV-2, avviene attraverso goccioline - droplet ($\geq 5 \mu\text{m}$ di diametro) generate dal tratto respiratorio di un soggetto infetto soprattutto con la tosse o starnuti ed espulse a distanze brevi (< 1 metro). Tali goccioline non rimangono sospese nell'aria ma si possono depositare sulle mucose nasali od orali o sulle congiuntive di un soggetto soprattutto nel corso di contatti stretti tra persona e persona.

SARS-CoV-2 si può anche trasmettere per contatto diretto o indiretto con oggetti o superfici nelle immediate vicinanze di persone infette che siano contaminati da loro secrezioni (saliva, secrezioni nasali, espettorato). La contaminazione di oggetti e superfici può avvenire anche attraverso le mani contaminate che toccano bocca, naso o occhi. Tale modalità di contagio risulta meno incidente sulla diffusione del virus rispetto alla precedente.

Anche la trasmissione per via aerea del SARS-CoV-2 è documentata e avviene attraverso particelle di dimensioni $< 5 \mu\text{m}$ che si possono propagare a distanza > 1 metro. Specifiche procedure, che possono generare aerosol (es. intubazione, tracheotomia, ventilazione forzata) sono correlate a maggior rischio di infezione.

Definizioni

La pulizia, procedimento atto a rimuovere polveri, materiale non desiderato o sporczia da superfici, oggetti, ambienti chiusi (generalmente indicati con il termine inglese indoor), è l'operazione che consente di rendere le superfici visibilmente pulite.

La sanificazione elimina gli agenti contaminanti che con le comuni modalità di pulizia non rimuovono. Per la sanificazione, che deve essere preceduta dalla pulizia, vengono utilizzati prodotti chimici detergenti.

La disinfezione consiste nell'utilizzo di prodotti disinfettanti che riducono la carica infettante. Deve essere preceduta dalla pulizia.

Procedura

Sede dei servizi ADI e UCP-Dom

Per la pulizia dei pavimenti e delle superfici viene utilizzato un detergente neutro (particolare attenzione viene riservata alle superfici di frequente contatto da parte di diverse persone).

ADI UCP-Dom Fondazione Maddalena Grassi	Pulizia e sanificazione	PROCEDURA COVID 4 Pag. 2/4
--	--------------------------------	--

Per la disinfezione si utilizza un disinfettante virucida (soluzioni a base di ipoclorito di sodio allo 0,1% di cloro attivo oppure soluzioni alcoliche al 70% o altri prodotti autorizzati) seguendo le istruzioni d'uso fornite dal produttore.

La pulizia e la disinfezione dei pavimenti e delle superfici viene effettuata almeno tre volte a settimana dal personale addetto alle pulizie.

La sanificazione delle superfici di frequente contatto viene effettuata almeno giornalmente:

- il personale presente è responsabile della sanificazione della propria postazione di lavoro, che deve essere eseguita almeno al termine del turno di lavoro;
- il personale presente è responsabile dell'igienizzazione delle superfici di ambienti comuni (tavolo e sedie della sala riunione) dopo ogni utilizzo;
- le maniglie delle porte e delle finestre, le pulsantiere dei distributori di bibite, i pulsanti dell'ascensore, i rubinetti dell'acqua ed i sanitari vengono sanificati giornalmente dal personale addetto alle pulizie.

Quando è in funzione l'impianto di immissione di aria dall'esterno, la sanificazione delle griglie viene eseguita una volta alla settimana da personale addetto alle pulizie, utilizzando soluzione alcolica al 70%.

Il personale dell'ufficio, quando non è in funzione l'impianto di immissione di aria dall'esterno, provvede all'apertura delle superfici fenestrate per almeno mezz'ora almeno all'apertura degli uffici, durante la pausa pranzo, durante riunioni. Al termine dell'orario di apertura dell'ufficio, il personale addetto alla pulizia provvede all'apertura delle superfici fenestrate per almeno mezz'ora.

Il personale impegnato nella pulizia ambientale deve indossare adeguati DPI durante le attività di pulizia:

- guanti;
- dispositivo di protezione delle vie respiratorie (FFP2 o mascherina chirurgica in base alle normative vigenti e al principio di maggior precauzione).

Il materiale di pulizia, se non monouso, deve essere adeguatamente pulito e disinfettato alla fine dell'attività.

L'igiene delle mani con soluzione/gel a base alcolica deve essere eseguita dopo la rimozione dei guanti.

Il materiale di scarto prodotto durante la pulizia deve essere collocato nei rifiuti indifferenziati.

In caso di necessità, legata alla presenza di elevato rischio infettivo, è prevista la possibilità di effettuare sanificazione straordinaria.

Note tecniche

Modalità di preparazione di soluzione disinfettante di ipoclorito di sodio a circa 1000 ppm (0,1% cloro attivo):

- utilizzare un contenitore da un litro;
- aggiungere 34 ml di ipoclorito di sodio al 3% di cloro attivo (normale candeggina in commercio);
- aggiungere acqua e portare ad 1 litro.

Modalità di preparazione di soluzione disinfettante di ipoclorito di sodio a circa 1000 ppm (0,1% cloro attivo):

- utilizzare un contenitore da un litro;
- aggiungere 170 ml di ipoclorito di sodio al 3% di cloro attivo (normale candeggina in commercio);
- aggiungere acqua e portare ad un litro.

Dispositivi e materiale d'uso

I dispositivi riutilizzabili nei servizi ADI e UCP-Dom sono:

ADI UCP-Dom Fondazione Maddalena Grassi	Pulizia e sanificazione	PROCEDURA COVID 4 Pag. 3/4
--	--------------------------------	--

- fonendoscopi;
- sfigmomanometri;
- saturimetri;
- visiere od occhiali protettivi.

Tutto il materiale utilizzato dagli operatori è monouso.

Ogni operatore provvede, dopo l'utilizzo, a disinfettare i dispositivi riutilizzabili utilizzando soluzione a base di alcool etilico almeno al 70%.

Mezzi di trasporto

La FMG utilizza mezzi di trasporto (autovetture) per il trasporto di utenti che necessitano di visite presso ambulatori di riferimento.

Non sono previsti trasposti di utenti sospetti o COVID-19 positivi.

Si adottano le seguenti modalità di mitigazione del rischio infettivo:

- prima del trasporto il passeggero provvede ad igienizzare le mani con gel idroalcolico,
- operatore e passeggero indossano DPIR (preferibilmente FFP2, è possibile l'utilizzo di mascherina chirurgica se previsto dalla normativa vigente);
- se possibile devono essere abbassati i finestrini durante tutto il tragitto;
- il passeggero deve posizionarsi nel sedile posteriore dal lato opposto del guidatore.

Al fine di evitare che gli autoveicoli diventino fonte di contagio per gli operatori e per gli utenti trasportati, oltre alla normale pulizia del veicolo, viene definita la seguente procedura specifica di sanificazione:

- le maniglie interne ed esterne devono essere sanificate dopo ogni trasporto;
- l'abitacolo del mezzo di trasporto deve essere sanificato dopo ogni utilizzo (sedili, superfici interne, maniglie interne ed esterne).

Per la sanificazione si utilizza soluzione alcolica al 70% per maniglie esterne ed interne spruzzando direttamente il prodotto sulle superfici e lasciando asciugare;

Durante l'operazione di sanificazione generale dell'automezzo l'operatore deve indossare mascherina chirurgica e guanti monouso.

In caso si dovessero verificare problematiche legate al trasporto di utenti risultati positivi nelle 48 ore successive all'utilizzo dell'autovettura si procede con sanificazione straordinaria.

Indicazioni per la pulizia e la sanificazione delle abitazioni degli utenti in carico ai servizi

Per la pulizia di pavimenti e superfici dei locali utilizzare un detergente neutro. La pulizia di servizi igienici e lavandini del bagno deve essere effettuata con particolare cura. E' necessario pulire almeno una volta al giorno le superfici toccate più frequentemente (ad esempio maniglie delle porte e delle finestre, sedie e braccioli, tavoli, scrivanie, interruttori della luce, corrimano, rubinetti).

Per la disinfezione è necessario utilizzare un disinfettante virucida come, ad esempio, soluzione a base di ipoclorito di sodio allo 0,1% di cloro oppure soluzioni alcoliche al 70%.

ADI UCP-Dom Fondazione Maddalena Grassi	Pulizia e sanificazione	PROCEDURA COVID 4 Pag. 4/4
--	--------------------------------	--

Il materiale di pulizia, se non monouso, deve essere adeguatamente prima pulito e poi sanificato alla fine di ogni utilizzo.

L'igiene delle mani deve essere eseguita ogni volta che si terminano le operazioni di pulizia e/o vengono rimossi i guanti.

Il materiale di scarto prodotto deve essere collocato nei rifiuti indifferenziati.

In caso di utente COVID-19 sospetto o accertato:

- prima di effettuare pulizia e sanificazione è necessario provvedere al ricambio di aria aprendo le finestre della stanza per almeno 10 minuti;

- chi effettua la pulizia e la sanificazione deve indossare guanti monouso e FFP2;

- si consiglia, inoltre, l'utilizzo di occhiali protettivi da sanificare dopo l'utilizzo;

- Si consiglia l'uso di materiale per la pulizia monouso;

- si consiglia di utilizzare panni in microfibra inumiditi con acqua e sapone e/o con alcol etilico al 70% o con una soluzione di ipoclorito di sodio diluita allo 0,5% di cloro attivo per i servizi igienici e le altre superfici (es. la candeggina sul mercato è generalmente al 5% o al 10% di contenuto di cloro), e allo 0,1% di cloro attivo per tutte le altre superfici da pulire, tenendo in considerazione la compatibilità del materiale (i detersivi a base di cloro non sono utilizzabili su tutti i materiali)

Per la cura della biancheria e delle lenzuola è necessario:

- non agitare le lenzuola e la biancheria durante il cambio;
- evitare il contatto con parti del corpo diverse dalle mani guantate;
- trasportare le lenzuola e la biancheria da lavare in lavatrice senza deposito intermedio nella stanza;
- lavare tutti i tessuti (es. biancheria da letto, tende, ecc.) con un ciclo ad acqua calda a 60°C per almeno 30 minuti con un comune detersivo per il bucato. Se non è possibile utilizzare un ciclo ad acqua calda a causa delle caratteristiche dei tessuti, è necessario aggiungere prodotti virucidi per il lavaggio (ad esempio candeggina, prodotti per il bucato contenenti ipoclorito di sodio o prodotti di decontaminazione sviluppati appositamente per l'uso su tessuti).

L'igiene delle mani deve essere eseguita dopo aver rimosso guanti e FFP2.

I materiali di scarto prodotti durante la pulizia devono essere collocati in un sacchetto separato e ben chiuso, che può essere smaltito come rifiuto indifferenziato.

N. revisione	1	2			
Data redazione	10/12/2021	18/07/2022			
Approvato	Dott. A. M.	Dott. Davide Ghigna			
Firma					